



## Viaggio a piedi in Puglia, L'anello di Federico II.

**100 km di cammino in 5 giorni** per un percorso immersi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con la sensazione di essere in un grande spazio aperto in cui vagare con lo sguardo verso orizzonti infiniti caratterizzati dagli odori pungenti della menta e del timo selvatico nel verde intenso dei campi di grano o dei pascoli rocciosi tra l'evidente giallo della ferula, incontrando orchidee e falchi grillai.

Territorio famoso per la natura selvaggia, amato dal grande Federico II di Svevia, oggi è una meta ideale per viaggiatori in cerca di percorsi inediti. Tra monumenti e gastronomia c'è una delle Doc più interessanti presenti in Puglia.

L'Alta Murgia è un luogo incantato che presenta un paesaggio unico sia dal punto di vista naturalistico che dal punto di vista architettonico. Esso infatti è proteso sul magnifico scenario delle valli della Basilicata, proprio di fronte al Monte Vulture, l'antico vulcano spento che spunta all'orizzonte dalla parte più alta del paesello. Minervino ospita inoltre uno straordinario e antico borgo chiamato "Scesciola", termine di derivazione araba che significa "labirinto" e spiega l'intersecarsi di stradine e vicoli. Proseguendo poi lungo il Parco Nazionale dell'Alta Murgia si arriva presto a Spinazzola, una cittadina che sorge su una terrazza circondata da scarpate affacciata sulla valle del torrente Locone, il principale affluente del fiume Ofanto. Qui è possibile andare alla scoperta dei ruderi del grande Garagnone, una rocca fantasma misteriosa e segreta di origine medievale appartenuto al feudo degli Orsini o della "landa marziana" della Cava di Bauxite, ove ammirare uno scenario davvero spettacolare: le sfumature dei colori e delle polveri sono particolarissime e si combinano suggestivamente con le acque del laghetto che è presente all'interno creando riflessi e giochi di luce. Un luogo da non perdere!

Il nostro è un itinerario turistico progettato con l'intento di accrescere la cultura del camminare e di conseguenza aumentare il volume del turismo lento ed eco-sostenibile specie nei piccoli borghi, a nostro avviso il modo migliore per immergersi nel territorio e visitare siti d'interesse difficilmente raggiungibili se non a piedi, permettendo di conoscere la storia, la cultura e le abitudini della gente appartenuta a questi luoghi e migliorare l'economia locale.

### PROGRAMMA DI VIAGGIO TOUR AD ANELLO DA CASTEL DEL MONTE

Il viaggio giorno per giorno

- 1° GIORNO: Arrivo Castel del Monte (Andria)
- 2° GIORNO: Tappa Castel del Monte - Poggiorsini
- 3° GIORNO: Tappa Poggiorsini - Spinazzola
- 4° GIORNO: Tappa Spinazzola – Minervino Murge
- 5° GIORNO: Tappa Minervino Murge – Castel del Monte
- 6° GIORNO: Tour di Castel Del Monte e partenze.

### Livello di difficoltà

Il cammino è fattibile per **persone in buono stato di salute e con un minimo di allenamento**. I chilometri di percorrenza potrebbero essere modificati per esigenze organizzative e in base alle condizioni meteo e dei relativi sentieri lungo il percorso.



Si tratta di un **percorso escursionistico** tracciato percorribile a piedi su strade a scarso traffico veicolare, strade chiuse al traffico e strade campestri. Il percorso è suddiviso in tappe in media lunghe 26 km. I percorsi sono periodicamente verificati in modo tale da garantire la sicurezza dei fruitori.

## 1° giorno

Trasferimento da Barletta o Bari nel primo pomeriggio. All'arrivo a Castel Del Monte i viandanti saranno accolti dalla guida. Si rimarrà ammaliati dalla visione del maniero che domina affascinante e misterioso come una corona di pietra ottagonale.

Questo percorso ad anello permette di raggiungere **Castel del Monte** andando a toccare lungo il cammino dei borghi rurali che erano posti strategicamente sui fianchi dell'antica strada romana, **la Via Appia**, una tra le più importanti per il commercio ed il pellegrinaggio.

Si cenerà tutti insieme nella taverna, con piatti classici della tradizione pugliese e estrose rivisitazioni sapientemente preparate.

Dopo cena, nella magica atmosfera della vista del maniero federiciano illuminato, avremo l'occasione di ripercorrere il racconto delle storiche "Vie di Castel Del Monte".

## 2° giorno

### TAPPA: CASTEL DEL MONTE – POGGIORSINI

- ✓ Lunghezza: 27 km
- ✓ Livello difficoltà: E- Medio
- ✓ Dislivello: +375 m / -456 m
- ✓ Durata: 8 h (soste incluse)
- ✓ Fondo stradale: sterrati, lama, tratturelli.

Partenza ai piedi della collina di Castel del Monte e camminiamo su un caratteristico sentiero che attraversa casedde e pagliari, tipiche costruzioni rurali in pietra a secco utilizzate dai pastori e coltivatori locali; ci addentreremo in una sinuosa lama che ci permetterà di arrivare ai piedi del castello detto "invisibile" perché costruito sulla roccia viva. Dopo aver lasciato il silenzioso e panoramico Garagnone, giungeremo a **Poggiorsini**, un piccolo borgo che si affaccia sulla Basilicata, e le colline della Vallone del torrente Roviniero. Il panorama che percorreremo con lo sguardo spazia per chilometri nella variopinta Fossa Bradanica. Saremo al centro **della rete castellare federiciano** a controllo del territorio murgiano lungo l'antica Via Appia: frontalmente visibile su di una collina sarà Monteserico, definito il castello solitario, e alle nostre spalle, Castel del Monte, luogo di partenza e arrivo dell'itinerario a piedi.

### 3° giorno

#### TAPPA: POGGIORSINI – SPINAZZOLA

- ✓ Lunghezza: 30 km
- ✓ Livello difficoltà: E- Medio
- ✓ Dislivello: +731 m / -765 m
- ✓ Durata: 9 h (soste incluse)
- ✓ Fondo stradale: sterrati, sentieri boschivi

Lasceremo Poggiorsini, il paese più piccolo del cammino, e ci rimetteremo in marcia prendendo un sentiero lungo il gradone delle murge che raggiunge le sue particolari **Cave di Bauxite**, un suggestivo e raro paesaggio rosa made in Murgia.

Le cave si presentano principalmente di colore rosso ruggine con sprazzi di rosa in quanto oltre ai noduli di bauxite ci sono altri minerali quali ossidi e idrossidi di ferro e alluminio.

La strada continuerà, la terra rossa dei sentieri pian piano lascerà terreno ai tipici sentieri boschivi che attraversano il Bosco Acquatetta, il più esteso della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Nel bosco si è verificato uno sviluppo spontaneo di esemplari di roverella e di specie tipicamente mediterranee come la quercia spinosa o il leccio. Al suo interno si scoprono luoghi unici e continuando lungo il sentiero incontreremo una profondissima dolina, il cui cratere sembra quasi nascondersi nella fitta vegetazione.

Un bellissimo e panoramico sentiero tortuoso immerso nel bosco ci permetterà di affacciarci su una valle nella quale affiorano depositi in prevalenza argillosi e dove scorrono i torrenti Basentello e Roviniero. Scesi nella **Valle del Bradano** continueremo sullo stesso sterrato che inizia a fiancheggiare la ferrovia dismessa, dopodiché la strada si farà in salita per giungere finalmente a Spinazzola.

### 4° giorno

#### TAPPA: SPINAZZOLA - MINERVINO MURGE

- ✓ Lunghezza: 19 km
- ✓ Livello difficoltà: E - Medio
- ✓ Dislivello: +466 m / -443 m
- ✓ Durata: 6 h (soste incluse)
- ✓ Fondo stradale: sterrati, sentieri boschivi

#### **Spinazzola sorge nel secolo III a.C. in corrispondenza di una statio romana sulla Via Appia.**

È situata su di una terrazza circondata da scarpate nelle quali sgorgano numerose sorgenti, un paese ricco d'acqua, in contrasto con la generale scarsità tipica della regione. Si trova al confine con la Basilicata, regione cui è appartenuta fino al 4 giugno 1811, quando Gioacchino Murat, ridisegnando le provincie del Regno, decretò il passaggio di Spinazzola in Terra di Bari, sottraendola al distretto di Matera. Qui intorno al 1100, i Templari costruirono il primo Ospedale della Puglia per curare i cavalieri feriti provenienti dalle Crociate. Dalla Chiesa Madre e ruderi del castello normanno un sentiero serpeggiante ci porterà all'interno delle caratteristiche scarpate: circa 4 km in discesa con un dislivello di circa 200 m e successivamente altrettanti in salita su uno sterrato panoramico che si affaccia sul **Lago Locone**, un vaso artificiale, la seconda diga in terra battuta più grande d'Europa. Curioso è che il bacino d'acqua dolce ha ricoperto una valle allagando case e strade, ancor oggi riconoscibili dai tetti e dai comignoli più alti che affiorano al centro della diga. Un habitat ideale per aironi, cormorani, svassi e falchi.

La strada si farà in salita per raggiungere la città di Minervino Murge ed il suo centro storico, La Scesciola, caratterizzato da un labirinto di viuzze dall'andamento irregolare, rampe, povere case imbiancate a calce, aggrappate alle pendici della collina e strette le une alle altre in un continuo susseguirsi di archetti in tufo.

## 5° giorno

### TAPPA: MINERVINO MURGE - CASTEL DEL MONTE

- ✓ Lunghezza: 23 km
- ✓ Livello difficoltà: E - Medio
- ✓ Dislivello: +516 m / -425 m
- ✓ Durata: 7 h (soste incluse)
- ✓ Fondo stradale: tratturi, sterrati, boschivi

**Minervino Murge** è adagiata su due colline di un estremo lembo del territorio pugliese, dove l'altitudine e l'assenza di rilievi nelle zone poste ad ovest ed a nord del territorio consentono uno "sguardo lontano" che le è valso l'appellativo di Balcone delle Puglie.

Il panorama infatti, da ovest verso nord, spazia dalle montagne della Basilicata, dove imponente si distingue monte Vulture, ai territori del Tavoliere dove lo sguardo arriva a distinguere Foggia e più a nord, il promontorio del Gargano dove si distinguono, nelle giornate più chiare, Monte Sant'Angelo e la città di Manfredonia con l'antistante golfo.

Scenderemo lungo la lama Matitani nei pressi della **Grotta di San Michele Arcangelo**, luogo di preghiera per i pellegrini del culto Micaelico; da questo punto si risale sul costone murgiano, la vista panoramica è spettacolare. Il sentiero continuerà tra grandi cave di pietra calcarea e, attraverso il Parco Eolico; il suono del vento si rivelerà un buon compagno di cammino lungo il quale inizieremo ad incontrare masserie, jazzi, poste, case dde e pescare antiche.

Avremo percorso tratturi e sentieri tra lecci e roverelle nella bellezza ed immenso silenzio. Attraverseremo un piccolo bosco ed ecco che Castel del Monte si presenterà davanti ai nostri occhi, isolato su un'altura delle Murge, da dove domina un panorama vastissimo. Una forma e posizione imponente e inquietante.

Un tagliafuoco, sarà l'ultima salita prima di raggiungerlo.

## 6° giorno

### TAPPA: LE VIE DI CASTEL DEL MONTE

- ✓ Lunghezza: 15 km
- ✓ Livello difficoltà: T - Basso
- ✓ Dislivello: +172 m / - 548 m
- ✓ Durata: 4 h
- ✓ Fondo stradale: tratturi, sterrati, boschivi

Ci si addentra in Lama Genzana che "sfocia" sullo sterrato che segue l'Acquedotto Pugliese in direzione Andria, una della città molto amate da Federico II di Svevia. Sul cammino s'incrociano masserie, jazzi, poste, case dde, pagliari e peschiere antiche lungo tratturi, sentieri e mulattiere tra lecci e roverelle.

La città era rimasta fedele al monarca svevo durante la ribellione delle città pugliesi ed egli le concesse esenzione dalle pesantissime tasse, lasciando incisa nella memoria la frase Andria "**Fidelis, nostris affixa medullis absit. Vale felix, omnisque gravaminis expertus**" ("Andria fedele, affezionata fino al midollo delle nostre ossa, alzati! Vivi felice, senza più alcun peso"). Queste parole furono scolpite sulla porta d'accesso alla città, Porta Sant'Andrea. Vi sono sepolti i resti delle sue due mogli, conservate nella cripta della cattedrale: **Isabella d'Inghilterra** e **Jolanda di Brienne, regina di Gerusalemme** che qui partorì Corrado; la madre, diciassettenne, morì dieci giorni dopo e **Corrado IV**, fu designato alla successione da suo padre.

**Visita al Maniero federiciano e consegna del Testimonium.** Saluti dello staff dei Cammini Federiciani.

Fine del viaggio e partenze.



## CARATTERISTICHE DEL CAMMINO

Il cammino è un autentico viaggio a piedi, molto di più quindi di un gesto atletico! Il senso di questa esperienza sta nell'attraversamento lento dei territori che consente di riaccendere le connessioni tra le persone, tra le quali si instaura una relazione più intima e personale; ma anche tra le persone e l'ambiente circostante per riscoprirne l'identità perduta. Muscoli, cuore e sensi sono coinvolti e il tempo ed il numero di chilometri percorsi passano in secondo piano. Ciascun viandante vive il cammino a suo modo, camminando e condividendo emozioni e sensazioni con i compagni di viaggio; un ruolo molto importante ha il silenzio, che in natura diventa ascolto di una dimensione lontana dalla nostra quotidianità, spesso permeata di rumori e distrazioni. Fondamentale è sempre il rispetto degli altri viandanti e dell'ambiente circostante.

### Note di viaggio

Il presente programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che in corso di viaggio, in base al clima, le festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle persone che ospitano il gruppo di viaggiatori.

Si prega di comunicare per tempo eventuali intolleranze alimentari, allergie ed esigenze particolari, specialmente legate all'alimentazione (es. vegetariana/vegana).

I viaggiatori saranno ospitati in strutture di diversa tipologia (B&B, affittacamere, agriturismi); si condivideranno le camere (triple o quadruple), Qualora ci fossero necessità particolari o esigenza di non dormire nella stessa stanza con altri è possibile avere la camera doppia (il costo del pernottamento sarà soggetto ad un supplemento).

Dopo la colazione si cammina e si consuma un pranzo a sacco autogestito.

Si cena tutti insieme in strutture ristorative convenzionate (menù completo con prodotti tipici tradizionali e vino locale).

Sono necessari: scarponcini da trekking, borraccia almeno 1 L, kway o poncho per sicurezza, zainetto per il trekking da 20/30 L, cappellino per il sole, crema protettiva, ricambi ed effetti personali.

### Referente locale

Il viaggio è accompagnato da esperte guide turistiche ed escursionistiche: **Vi accompagnerà Maria Elena Germoglio, guida e accompagnatrice turistica ed escursionistica.**

### Quando

#### Prossime partenze

- 31/05/2023 - 06/06/2023
- 01/10/2023 - 06/10/2023

L'itinerario è percorribile anche in più giorni di cammino, modulabile a seconda delle esigenze dei viaggiatori ed in accordo con T.O.

**Le quote sono soggette a riconferma al momento della prenotazione.**

#### Condizioni di realizzazione

Il numero minimo di partecipanti richiesto per la realizzazione del viaggio è di 8 persone.

Il viaggiatore sarà informato 15 giorni prima della partenza del raggiungimento o meno del numero minimo di partecipanti.

#### Informazioni

Per maggiori informazioni :

scrivere una e-mail all'indirizzo: [pugliafedericiana@gmail.com](mailto:pugliafedericiana@gmail.com)